



Dipartimento III — Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
SUAP - Sportello Unico per le attività produttive
P.zza Europa, 1 – La Spezia

TM.I.C. SRL
tmic@legalmail.it

e p.c. All'Amministrazione Provinciale -
tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it

All'ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'ASL N. 5
protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it

Sarti Laura
arya@vpec.it

OGGETTO: Rilascio AUA n. 1026 del 15.10.2024 alla Società TM.I.C. SRL – La Spezia -
Art. 4, comma 7, DPR n. 59/2013 – Impianto nel Comune della Spezia, Via Del Molo n. 7.
Referente del procedimento: Guerrizio Michela 0187 727480

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Premesso che:

La Società TM.I.C. SRL, con sede legale in Comune della Spezia (SP), Via Del Molo n. 7, Partita Iva 01488830116 nella persona dell'Amministratore Papi Enso, ha presentato allo SUAP del Comune della Spezia, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR 59/2013;

l'istanza suddetta, inerente l'attività di progettazione, fabbricazione e commercializzazione compressori a vite in La Spezia, Via Del Molo, 7, è volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente:

- agli scarichi acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in pubblica fognatura;
- emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (ex art. 3 lettera c) D.P.R. 59/2013;



- impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447;

Preso atto:

- che la Provincia della Spezia, in coordinamento con gli altri soggetti competenti in materia, ha svolto con esito favorevole l'istruttoria per l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottando la D.D. n. 1026 del 15.10.2024;
- dell'avvenuto assolvimento dei diritti di istruttoria conformemente alla deliberazione di G. C. n. 33 del 31.01.2011,

Visti

- il DPR n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 1992, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 49801 del 7.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella prima fase di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

RILASCIA

Alla Società TM.I.C. SRL, con sede legale in Comune della Spezia (SP), Via Del Molo n. 7, l'allegato provvedimento D.D. n. 1026 del 15.10.2024, corredato degli allegati A, B e C, relativo all'attività di progettazione, fabbricazione e commercializzazione compressori a vite in La Spezia, Via Del Molo, 7.

Il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica qualora risultasse la pericolosità e/o la dannosità dell'attività di cui sopra o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate.

E' d'obbligo comunicare allo SUAP ogni variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o diritto di cui al presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

DANDO ATTO CHE

- a) il presente provvedimento costituisce rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013;
- b) il presente provvedimento viene trasmesso a mezzo PEC al richiedente, nonché per conoscenza agli enti competenti in materia, e pubblicato nel sito web dello SUAP a tutela di eventuali diritti di terzi;



- c) l'autorizzazione rilasciata ha la durata di anni quindici, decorrenti dalla ricevuta di avvenuta consegna della suddetta PEC, la relativa domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;
- d) avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro 60 giorni dal termine di cui al precedente punto c), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine.

IL DIRETTORE
ING. GIANLUCA RINALDI